

**DECRETO DELLA SINDACA
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 473 - 28071/2016

**OGGETTO: PROGETTO “SPIMA” (PROGRAMMA DI COOPERAZIONE ESPON 2020).
PARTECIPAZIONE DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI TORINO IN QUALITA’
DI *STACKHOLDER*.**

LA SINDACA DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI TORINO

\ \to atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, la sottoscritta Chiara Appendino, nata a Moncalieri il 12.06.1984, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell’art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n.56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Premesso che:

in data 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha adottato il programma di cooperazione ESPON 2020;

Il programma ESPON 2020 intende promuovere e favorire una dimensione territoriale europea per lo sviluppo e la cooperazione fornendo conoscenze per il trasferimento e l'apprendimento delle politiche alle autorità pubbliche e ad altri attori politici a tutti i livelli.

- in data 9 marzo 2016 il progetto è stato presentato all'ESPON *European Grouping on Territorial Cooperation*. (EGTC);
- in data 6 maggio 2016 l'ESPON EGTC ha informato il capofila del progetto che la proposta presentata rientra fra le tre scelte per essere implementate nell'ambito dell'ESPON *Target Analysis*.

Visto il progetto “SPIMA”, della durata approssimativa di 12 mesi, che ha come scopo analizzare le diverse tipologie di aree metropolitane di provenienza degli *stakeholder* del progetto (fattori economici, governance, dimensione della città, quadri giuridici, dinamiche spaziali tra aree metropolitane e regioni circostanti) . Il progetto prevede altresì di analizzare e confrontare i quadri di pianificazione delle diverse realtà metropolitane per evidenziare i fattori di successo/insuccesso dei modelli di *governance*, al fine di formulare raccomandazioni per una migliore pianificazione e gestione territoriale delle aree metropolitane, come si evince dalla scheda progettuale allegata sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che il progetto “SPIMA” si pone i seguenti obiettivi:

- analizzare le diverse aree metropolitane;

- analizzare gli strumenti di pianificazione e i modelli di gestione del territorio dei diversi *stakeholder*;
- fornire raccomandazioni per un miglior governo del territorio e per la pianificazione territoriale;
- alimentare le riflessioni dei partenariati da sviluppare nel quadro dell'Agenda urbana europea.

Rilevato che il partenariato del progetto sarà composto da:

- City of Oslo (NORVEGIA), con ruolo di *stakeholder* Capofila
- City of Prague (REPUBBLICA CECA), con ruolo di *stakeholder*
- City of Lyon (FRANCIA), con ruolo di *stakeholder*
- Métropole Européenne de Lille (FRANCIA), con ruolo di *stakeholder*
- Brussels-Capital Region (BELGIO), con ruolo di *stakeholder*
- City of Terrassa (SPAGNA), con ruolo di *stakeholder*
- City of Brno (REPUBBLICA CECA), con ruolo di *stakeholder*
- City of Zürich (SVIZZERA), con ruolo di *stakeholder*
- Città metropolitana di Torino (ITALIA), con ruolo di *stakeholder*

Considerato che il ruolo del servizio Pianificazione territoriale e copianificazione urbanistica della Città Metropolitana all'interno del progetto in oggetto sarà quello di *stakeholder* (portatore di interesse), impegnato a fornire dati ed informazioni per la realizzazione di uno studio che sarà svolto da un gruppo di esperti individuato tramite il programma ESPON, finalizzato a fornire elementi utili a:

- Migliorare la comprensione del territorio metropolitano dei diversi *stakeholder coinvolti*;
- Confrontare il contesto territoriale metropolitano degli *stakeholder coinvolti* con quello di altri territori, regioni, aree e città metropolitane;
- Fornire uno strumento utile ad applicare considerazioni e prospettive europee alle strategie di sviluppo di ciascun territorio.

Considerato che non è prevista una specifica attribuzione di *budget* nei confronti della Città Metropolitana di Torino e che la collaborazione tra le parti potrà avvenire tramite contatti @mail, videoconferenze, o attraverso la partecipazione diretta a riunioni/seminari/visite studio; nel caso di eventuali trasferte la Città metropolitana provvederà a sostenere le relative spese per il proprio personale che sarà espressamente incaricato.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 26/10/2016, nonché, del Direttore Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, espresso in data 18/11/2016, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visti gli articoli 15 e 48 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1. di approvare l'adesione della Città metropolitana di Torino, in qualità di *stakeholder*, al progetto "SPIMA", come da scheda progettuale allegata sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che per la realizzazione del predetto progetto non è prevista l'assegnazione di un *budget* alla Città metropolitana;
3. di dare atto che per la realizzazione del predetto progetto non è da prevedersi alcuna quota di cofinanziamento; ne consegue pertanto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri di spesa e a carico della Città metropolitana oltre a quelli già previsti per l'ordinaria attività del Servizio competente;
4. di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente competente tutti gli atti che si renderanno necessari per la realizzazione del progetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 2 dicembre 2016

Per La Sindaca della Città metropolitana
Chiara Appendino

Il Vicesindaco Metropolitano
Marco Marocco



Allegato A)

Titolo del Progetto	STRATEGIC PLANNING IN METROPOLITAN AREAS (SPIMA)
Breve descrizione del progetto	<p><i>Obiettivo principale (max 300 caratteri)</i> Le questioni principali che si intende affrontare sono: 1) come le diverse città europee possono influenzare e gestire le decisioni a livello spaziale di area metropolitana, la dove esiste anche un quadro di pianificazione strategica; 2) come le città e aree metropolitane possono fare un miglior uso delle norme di pianificazione strategica a disposizione e come possono migliorarla. Gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la comprensione del territorio metropolitano dei diversi <i>stakeholder coinvolti</i>; • Confrontare il contesto territoriale metropolitano degli <i>stakeholder coinvolti</i> con quello di altri territori, regioni, aree e città metropolitane; • Fornire uno strumento utile ad applicare considerazioni e prospettive europee alle strategie di sviluppo di ciascun territorio. <p><i>Azioni principali da realizzare (max 1000 caratteri)</i> Il risultato finale del progetto sarà la realizzazione di uno studio che sarà svolto da un gruppo di esperti individuato tramite il programma ESPON, con il supporto dei diversi <i>stakeholder coinvolti</i>.</p> <p><i>Risultati attesi (max 600 caratteri)</i> Un confronto fra i diversi quadri di pianificazione e gli strumenti a disposizione per affrontare le sfide territoriali delle aree metropolitane dei diversi <i>stakeholder coinvolti</i>. La definizione di raccomandazioni da adottare nella pianificazione territoriale metropolitana, applicabili anche ad altri contesti europei. Rafforzamento delle capacità di guida delle trasformazioni territoriali a livello locale. I risultati potranno alimentare le riflessioni dei partenariati da sviluppare nel quadro dell'Agenda urbana europea: la <i>governance</i> attraverso i confini amministrativi e la cooperazione intercomunale. I risultati potranno essere un valido supporto per la CMT0 nella redazione del proprio Piano territoriale e del Piano strategico metropolitano.</p> <p><i>Durata del progetto</i> 12 mesi a partire dalla data del kick off (28-29 Nov. 2016)</p>

Ruolo della Città metropolitana di Torino	<p><i>Partner/Stakeholder</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Azioni svolte direttamente dalla Città metropolitana di Torino:</p> <p>La CMTo fornirà dati ed informazioni relativamente alle caratteristiche territoriali della Città, alla geografia istituzionale del Paese, al quadro normativo di riferimento per la pianificazione territoriale e strategica.</p> <p>Contribuirà al coinvolgimento di altri <i>stakeholder</i> insieme ai quali svilupperà riflessioni ed approfondimenti sul tema della pianificazione.</p>
Partner	<p><i>Capofila/Partner/Stakeholder</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - City of Oslo (NORVEGIA), <i>Capofila</i> - City of Prague (REPUBBLICA CECA), <i>stakeholder</i> - City of Lyon (FRANCIA), <i>stakeholder</i> - Métropole Européenne de Lille (FRANCIA), <i>stakeholder</i> - Brussels-Capital Region (BELGIO), <i>stakeholder</i> - City of Terrassa (SPAGNA), <i>stakeholder</i> - City of Brno (REPUBBLICA CECA), <i>stakeholder</i> - City of Zürich (SVIZZERA), <i>stakeholder</i> - Città metropolitana di Torino, <i>stakeholder</i>
Programma comunitario di finanziamento	ESPON
Percentuale di finanziamento europeo	
Percentuale di cofinanziamento nazionale	
Ammontare del cofinanziamento a carico Città metropolitana di Torino (nel caso sia previsto dal Programma)	nessuno
Valore totale del progetto	300.000 Euro che saranno assegnati dall'ESPON EGTC al gruppo di esperti selezionati per condurre lo studio (sulla base di una chiamata pubblica a livello europeo)
Dettaglio budget assegnato alla Città metropolitana di Torino	Nessun <i>budget</i> previsto per i singoli <i>stakeholder/partner</i>
Servizi della Città metropolitana coinvolti	Area territorio, trasporti e protezione civile Servizio pianificazione territoriale e copianificazione urbanistica (Ufficio di Piano)
Responsabile del progetto all'interno della Città metropolitana di Torino	<i>Dirigente:</i> Giannicola Marengo <i>Funzionario:</i> Irene Mortari

Fase di sviluppo del progetto	<input type="checkbox"/> <i>idea</i> <input type="checkbox"/> <i>in fase di stesura</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>in fase di implementazione</i>
Coerenza con la programmazione dell'ente <i>(indicare in che modo il progetto è coerente o si integra con le politiche dell'ente e le competenze del Servizio. Esempio: citare i punti attinenti della RPP o Declaratoria di Servizio, progetti o attività già in corso o programmati ecc.)</i>	<i>(max 1000 caratteri)</i> <p>La Legge Delrio 56/14 prevede che la Città metropolitana si doti sia di un Piano strategico, sia di un Piano territoriale generale, due strumenti nuovi ed indispensabili per governare le trasformazioni del territorio e per attivare le politiche a livello locale e sovra-locale. La normativa nazionale e regionale in materia, necessita altresì di essere adeguata ed aggiornata.</p> <p>In tal senso è indispensabile il confronto con realtà europee simili o che abbiano problematiche paragonabili, anche al fine di fornire idee e formulare proposte per la costruzione di una governance metropolitana nuova ed efficace ad accompagnare lo sviluppo economico del territorio metropolitano di Torino e dell'intero Paese. All'Area IA0, attraverso l'Ufficio di Piano (con il coordinamento tecnico del Servizio IAF), è affidato il compito di Predisporre, aggiornare e monitorare il Piano territoriale ed il Piano strategico metropolitano (ROUS, DUP)</p>
Coerenza con altre programmazioni del territorio	<i>(max 1000 caratteri)</i> <p>La Pianificazione territoriale, così come la pianificazione strategica, sono funzioni fondamentali dell'Ente che si inseriscono nel quadro pianificatorio e programmatico nazionale (Legge Delrio e leggi di settore) e regionale (PTR, PPR), e che sono alla base di tutte le altre pianificazioni di settore e di carattere locale (PRGC,..)</p>
Data di presentazione del progetto all'autorità nazionale o europea	<p>9 marzo 2016</p>
Risultato valutazione	<p>6 maggio 2016</p>